



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità  
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

## Attestazione documenti allegati

Atto N. 231/2025

**OGGETTO: SP 45 "DI SANTA GIULIA"- AUTORIZZAZIONE PER LA ROTTURA SUOLO PUBBLICO IN PARALLELISMO E ATTRAVERSAMENTO DAL KM 0+850 AL KM 0+858 (PROG GIS KM 0+850 AL KM 0+858) PER LAVORI DI OPERE DI POSA DI INFRASTRUTTURA INTERRATA DI CONTENIMENTO LINEA BT, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE CON CANTIERE STRADALE DELLA DURATA DI TRE GIORNI, FUORI CENTRO ABITATO, IN LOCALITÀ SAN BERNARDO, NEL COMUNE DI LAVAGNA (CODICE ITER 2435808), A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE SPA**

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

### Allegati:

Nome file allegato: PR\_DET\_PROP\_284\_2025.docx

Hash:

10F7EA50366339F386DDE1F831ED5A8143819ED50C5E650C6ADAEFF5598398E89BE27373D59085B  
F840292C3D6B8438C2A5B28EB802834C03815245A73773252

Nome file allegato: n.74985\_SP 45\_Disciplinare\_FCA.pdf.p7m

Hash:

986C896E407E965D9D2AA18BCE5420B428CD606E2547302B544102B46F2BA0FEACEC3D63A99BDE  
5411F59727DB8718DA1334B637754F62417B55E1407674E977

**Sottoscritta da  
(MAURO CUTTICA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Territorio e mobilità  
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 231/2025

**Oggetto: SP 45 "DI SANTA GIULIA"- AUTORIZZAZIONE PER LA ROTTURA SUOLO PUBBLICO IN PARALLELISMO E ATTRAVERSAMENTO DAL KM 0+850 AL KM 0+858 (PROG GIS KM 0+850 AL KM 0+858) PER LAVORI DI OPERE DI POSA DI INFRASTRUTTURA INTERRATA DI CONTENIMENTO LINEA BT, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE CON CANTIERE STRADALE DELLA DURATA DI TRE GIORNI, FUORI CENTRO ABITATO, IN LOCALITÀ SAN BERNARDO, NEL COMUNE DI LAVAGNA (CODICE ITER 2435808), A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE SPA.**

In data 30/01/2025 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'art. art. 26, comma 2 del D. Lgs. n. 285/92, che prevede che le autorizzazioni e le concessioni fuori dai centri abitati, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, sono di competenza dell'ente proprietario della strada;

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19/12/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2023 del 17/05/2023;

Visto il D.M. 20/10/2022 del Ministero della transizione ecologica "linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" - art. 6 comma 1 – che prevede 60 gg per il



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

termine del procedimento amministrativo;

Vista la domanda pervenuta in data 17/12/2024 da E-Distribuzione S.P.A., registrata al numero 74985/2024 del protocollo generale, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di linea elettrica a bassa tensione (400 V) interrata, sulla SP 45 in località San Berardo, nel Comune di Lavagna;

Preso atto che è stata assolta l'imposta di bollo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Preso atto che sono state pagate le spese di istruttoria e sopralluogo in data 17/12/2024 da CivicoDieci Architettura SRL, per la somma di € 110,00;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, inviata con pec prot. n. 676 del 08/01/2025;

Considerato che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. **Sara De Biasi**;

Vista la richiesta di pagamento del canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per il cantiere di € 189,48, inviata con pec prot. n. 1251 del 10/01/2025 e la trasmissione del pagamento eseguito da E-Distribuzione S.P.A. con pec prot. n. 4849 del 28/01/2025;

Visto l'allegato disciplinare all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni e trasmesso con rapporto del 29/01/2025 per la rottura suolo pubblico sulla SP 45 in parallelismo e attraversamento dal km 0+850 al km 0+858 (PROG GIS km 0+850 al km 0+858) per lavori di opere di posa di infrastruttura interrata di contenimento linea BT, con occupazione temporanea di suolo provinciale con cantiere stradale della durata di tre giorni, fuori centro abitato, in località San Bernardo, nel Comune di Lavagna (codice ITER 2435808), a favore di E-Distribuzione SPA;

Preso atto che il procedimento in parola scadrà in data 15/02/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa **Paola Agoglio**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse tra tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e, in particolare, tra il Responsabile del Procedimento e il soggetto beneficiario;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Territorio e mobilità  
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

### DISPONE

- di autorizzare la rottura suolo pubblico sulla SP 45 in parallelismo e attraversamento dal km 0+850 al km 0+858 (PROG GIS km 0+850 al km 0+858) per lavori di opere di posa di infrastruttura interrata di contenimento linea BT, con occupazione temporanea di suolo provinciale con cantiere stradale della durata di tre giorni, fuori centro abitato, in località San Bernardo, nel Comune di Lavagna (codice ITER 2435808), a favore di E-Distribuzione SPA, secondo quanto previsto nell'allegato disciplinare;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

### DISCIPLINARE TECNICO

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità (Ufficio Tecnico Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciataro dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MAURO CUTTICA)  
con firma digitale**



Città Metropolitana  
di Genova

## Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

### **DISCIPLINARE DEL 13/01/2025**

STRADA: SP N. 45 DI SANTA GIULIA

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: DAL KM 0+850 AL KM 0+858  
COMUNE: LAVAGNA

(PROG. GIS DAL KM 0+800 AL KM 0+858)

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:  
(Procuratore: Silvia Paleologo)

**E-DISTRIBUZIONE S.P.A.**

INDIRIZZO: VIA DOMENICO CIMAROSA 4, 00198 – ROMA  
CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 05779711000/15844561009

### **OGGETTO DEL DISCIPLINARE:**

**- Richiesta rottura suolo pubblico in parallelismo e attraversamento dal km 0+850 al km 0+858 (PROG GIS km 0+850 al km 0+858) per lavori di opere di posa di infrastruttura interrata di contenimento linea BT, con occupazione temporanea di suolo provinciale con cantiere stradale della durata di tre giorni, fuori centro abitato, in località San Bernardo, nel Comune di Lavagna (codice ITER 2435808).**

(l'opera ricade fuori centro abitato)

### **INIZIO E TERMINE DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via mail) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 3 giorni dalla data di inizio lavori comunicata.

### **ESECUZIONE DEI LAVORI**

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'Arch. Maurizio Cappelletti di Civicodiecì Architettura S.r.l. (rif. ns. prot.n.74985/24 del 17/12/2024), visionato dalla scrivente Direzione. Qualora, per comprovate esigenze, fosse necessario modificare il progetto, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16 e 17.

### **PRESCRIZIONI PARTICOLARI:**

- prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere preso immediatamente contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione arch. De Biasi Sara (tel. 331.1438763) per gli accordi del caso;
- le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a [ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it](mailto:ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it);
- la comunicazione di inizio lavori dovrà contenere i contatti dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori, Direttore dei Lavori, Responsabile dei lavori e, se previsto dalla normativa vigente, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- la sezione di scavo e la posa della condotta dovranno essere realizzati come da schemi tipo in uso, ovvero la condotta dovrà essere posata ad una profondità minima di almeno 1 metro dal piano viabile ed il riempimento eseguito come da punto 8) delle prescrizioni generali;
- il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente;
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D.Lgs. 285/92, D.P.R. 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile;

- inoltre, in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta alla scrivente Direzione (Ufficio Circolazione) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;
- quando i lavori in questione sono realizzati in prossimità di intersezione stradale, oltre alla segnaletica di cantiere, dovrà essere garantita la presenza di moviere/i, munito/i di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
  - in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi, dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
  - è indispensabile che il responsabile del cantiere disponga in qualsiasi momento delle palette da movieri (fig. II.403) e di personale che possa regolare manualmente il traffico veicolare a seguito di guasto o inefficienza del semaforo o per altri motivi urgenti e contingenti;
  - la sezione di scavo e la posa dei cavidotti dovrà essere realizzata come da schemi tipo in uso, ovvero i cavidotti dovranno essere posati ad una profondità minima di almeno 1 metro dal piano viabile;
  - i riempimenti degli scavi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e come da punto 8 delle prescrizioni generali;
  - il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso e della stabilità, ove presente, del chiusino carrabile con relativo telaio in caso di assestamenti dello scavo e/o cedimenti dell'opera, in attesa dell'esecuzione del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;
  - il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente;
  - il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa (punto 9 delle prescrizioni generali) dovrà essere eseguito entro mesi 6 dall'ultimazione dei lavori;
  - la segnaletica stradale orizzontale manomessa e/o ricoperta dal nuovo tappeto, dovrà essere eseguita a cura e spese del concessionario, previa indicazione della scrivente Direzione.
  - il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite, dai tecnici della scrivente Direzione.

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
  - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
  - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
  - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
  - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.

Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.

- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**

***IL TECNICO INCARICATO***  
*arch. Sara De Biasi*

SDB/.../74985-24



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Unità Concessioni**

**Oggetto: SP 45 "DI SANTA GIULIA" - AUTORIZZAZIONE PER LA ROTTURA SUOLO PUBBLICO IN PARALLELISMO E ATTRAVERSAMENTO DAL KM 0+850 AL KM 0+858 (PROG GIS KM 0+850 AL KM 0+858) PER LAVORI DI OPERE DI POSA DI INFRASTRUTTURA INTERRATA DI CONTENIMENTO LINEA BT, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE CON CANTIERE STRADALE DELLA DURATA DI TRE GIORNI, FUORI CENTRO ABITATO, IN LOCALITÀ SAN BERNARDO, NEL COMUNE DI LAVAGNA (CODICE ITER 2435808), A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE SPA**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

## VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTR ATA	301000 3	0	30016 51	+	189,48					227	2025			
Note: canone per occupazione suolo pubblico temporanea														
ENTR ATA	301000 2	0	30037 75	+	110,00					228	2024			
Note: Rimborso spese di istruttoria e sopralluogo														
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	299,48									
<b>TOTALE SPESE:</b>				+										

Genova li, 04/02/2025

**Sottoscritto dal responsabile  
della Direzione Risorse  
(SILVIA FABRIS)  
con firma digitale**